

Il teleconsulto come scambio sperimentale di informazioni fra medici di medicina generale e specialisti ospedalieri

Calderoni R¹, Carucci E¹, Naldini S¹, Brugnoli S¹, Bussotti A², Croppi E³, Baggio MC⁴, Michelagnoli S⁵, Troisi N⁶; Lazzari B⁷, Giuliani M⁷, Borgogni M⁷, Isoldi M⁸

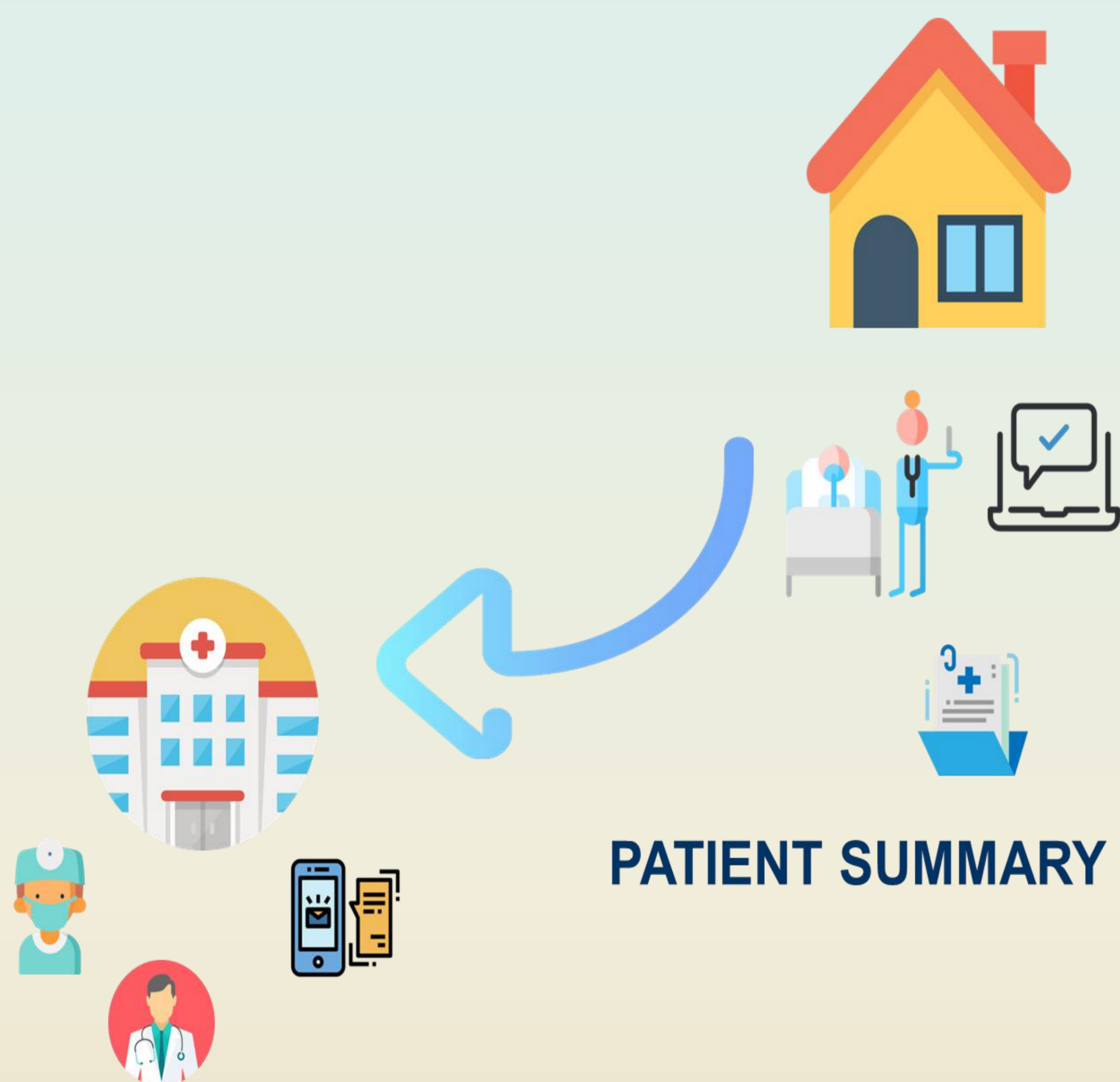
¹ Direzione Sanitaria P.O. San Giovanni di Dio - Azienda USL Toscana Centro; ² Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale- Azienda USL Toscana Centro; ³ Direttore Dipartimento Medicina Generale - Azienda USL Toscana Centro; ⁴ Direttore SOC Diabetologia - Azienda USL Toscana Centro; ⁵ Direttore Dipartimento Chirurgico Azienda USL Toscana Centro; ⁶ Dipartimento Chirurgico Azienda USL Toscana Centro; ⁷ Progetti Tecnologici - Azienda USL Toscana Centro; ⁸ Medico Medicina Generale - Azienda USL Toscana Centro

Introduzione

Le ulcere cutanee vascolari degli arti inferiori, siano esse di origine venosa, arteriosa o mista, rappresentano una patologia diffusa che colpisce dallo 0,3 al 5% della popolazione. I soggetti diabetici hanno un rischio del 15-25% di sviluppare un'ulcera del piede nell'arco della propria vita; solo 2/3 di queste ulcere guarisce, mentre il 28% può richiedere un'amputazione minore o maggiore degli arti inferiori. In Toscana, su una popolazione stimata di oltre 100.000 diabetici vi è un'incidenza attesa di 2.000 nuove ulcere diabetiche all'anno. L'eziopatogenesi delle lesioni cutanee agli arti inferiori è multifattoriale, il percorso diagnostico, terapeutico ed assistenziale di questa complicanza è quindi necessariamente complesso e deve prevedere l'intervento di una equipe multidisciplinare, individuata nella Delibera 698/2016 della Regione Toscana quale "Foot Clinic" e costituita da: diabetologo, chirurgo vascolare, ortopedico, angiologo, infettivologo, personale infermieristico esperto in lesioni cutanee.

Contenuti

Al fine di creare una tempestiva e migliore presa in carico del paziente affetto da lesioni cutanee agli arti inferiori è fondamentale promuovere la sinergia e l'interazione comunicativa fra i professionisti sanitari del territorio e quelli ospedalieri. I Medici di Medicina Generale (MMG) hanno il compito di gestire la prevenzione delle lesioni cutanee degli arti inferiori attraverso l'attuazione di misure preventive che devono tendere all'identificazione tempestiva dei soggetti a rischio: la diagnosi precoce è il passaggio chiave per ridurre il rischio di insorgenza di ulcera cutanea. Nella fase acuta è fondamentale una diagnosi differenziale accurata per identificare la prognosi e il corretto iter terapeutico. Il MMG deve inviare rapidamente i soggetti a rischio presso gli ambulatori di Diabetologia o la *Foot Clinic*.



Conclusioni

L'immediatezza dello scambio di informazioni cliniche fra MMG e specialisti ospedalieri permette di realizzare un modello di gestione integrata e basata sulla centralità della persona. La condivisione della presa in carico di questi pazienti può migliorarne l'esito prognostico, riducendo al minimo il ricorso ad interventi di amputazione. L'invio del referto della visita specialistica direttamente al MMG tramite piattaforma web, elimina i malintesi e agevola la continuità assistenziale producendo in fine una maggiore partecipazione del paziente al processo di cura.

